TRIESTE, Mercoledì 18 Ottobre 1944
A. XXII · Fond.: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7731

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo» Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre [illegible] con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'a[illegible] ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministr[illegible] TRIESTE [illegible] 160, L. 81, L. 41; [illegible] qualunque giorno, [illegible] via Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5; Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24); Comunicati L. 7; Finanziari, legali L. 9. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 9. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

Battaglia sempre più accanita intorno alla città di Aquisgrana

Situazione immutata nel settore della Schelda occidentale - Il Forte Driant sulla Mosella riconquistato - 3250 prigionieri caduti in mano tedesca, 765 carri armati e autoblinde catturati o distrutti in 15 giorni sul fronte occidentale

Fronte occidentale, 17

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni in Occidente:

Perdurano i violenti combattimenti per la Schelda occidentale: la situazione non ha subìto sensibili mutamenti. Forti attacchi nemici sono stati respinti a est di Bruges.

Navi vedetta hanno affondato davanti alla costa olandese una motosilurante britannica e ne hanno danneggiato un'altra gravemente.

A est di Helmond il nemico è stato ricacciato da un punto di infiltrazione.

La grave battaglia di materiali per Aquisgrana ha raggiunto ieri un nuovo culmine. Con due Divisioni fresche di fanteria e una Divisione corazzata e con l'appoggio di aviatori in picchiata, gli Americani hanno tentato di completare lo accerchiamento della città. Sono riusciti a restringere la comunicazione per Aquisgrana, ma non a tagliarla. 30 Americani sono passati alle nostre truppe.

Contro i fianchi della testa di ponte di Metz il nemico conduce, con lieve successo, da parecchie settimane, attacchi isolati.

Il Forte Driant sulla Mosella, a sud-ovest della città, dopo una infiltrazione nemica, è di nuovo completamente nelle nostre mani.

Nella selva di Parroy, ad est di Epinal e ai due lati della valle della Mosellotte a sud-est di Remiremont continuano i combattimenti per tratti di bosco e posizioni montuose. Il nemico, che attacca tenacemente, dopo lievi successi iniziali, è rimasto anche ieri bloccato.

Sul fronte occidentale, nella prima metà di ottobre, sono stati fatti 3250 prigionieri; sono stati catturati o distrutti 765 carri armati e autoblinde, 49 cannoni di ogni calibro, nonchè numerose altre armi e materiale bellico.

I nostri caposaldi costieri annunciano la continuazione del fuoco di artiglieria nemico.

Il bombardamento con le «V. 1» su Londra è proseguito.

Durante la difesa da ripetuti attacchi di motosiluranti e aerei nemici contro convogli tedeschi, davanti alla costa della Norvegia settentrionale, sono stati danneggiati gravemente 4 motosiluranti nemiche. 2 di esse sono probabilmente affondate. 10 degli apparecchi attaccanti sono stati abbattuti. Una nostra unità è andata perduta.

Aviatori terroristi nordamericani hanno sganciato di giorno bombe su diverse località della Germania sud-orientale; tra l'altro anche sul centro di Salisburgo. La caccia e l'artiglieria della contraerea della Luftwaffe hanno abbattuto 19 velivoli anglo-americani.

Da più di quattro settimane i combattimenti del fronte occidentale si svolgono su per giù nelle stesse zone e, nonostante tutti gli sforzi degli invasori, la situazione rimane stazionaria. Questo successo si rispecchia nelle cifre di 739 carri armati distrutti, 26 catturati, 243 cannoni, diverse centinaia di automezzi e 85 velivoli distrutti solo dalle truppe di terra in due settimane. A questo si aggiungano i 27 cannoni anticarro pesanti, i 38 autocarri carichi di materiale e le numerose armi automatiche catturate.

Questa guerra di posizione, con le sue battaglie di materiale e l'impiego di tutte le armi più moderne, richiede pure vere ecatombe di uomini: ciò non ha bisogno di essere sottolineato, e vale soprattutto per la lotta di Aquisgrana, che prende sempre più il carattere di una battaglia del materiale sul tipo di quelle della prima guerra mondiale. Nonostante il tempo sfavorevole, gli Americani hanno impiegato numerosi velivoli per poter sfondare, senza badare alle perdite. L'anello di accerchiamento non è stato però ancora chiuso. Allo stesso modo è rimasto intatto il collegamento con Walcheren.

Nelle Fiandre la Prima Armata canadese ha continuato i suoi tentativi di guadagnare terreno nella regione inondata. Nella difesa da un attacco nemico compiuto con l'appoggio di notevoli forze corazzate, tra cui carri armati-lanciafiamme, si sono svolti accaniti combattimenti durante i quali tre carri armati-lanciafiamme sono stati catturati intatti. Dopo diversi attacchi andati a vuoto, i Canadesi sono riusciti a penetrare temporaneamente nella città di Wönsdrecht. L'immediato contrattacco tedesco è sopraggiunto con tale sorpresa, che le forze avanzate nemiche non hanno potuto più venir ritirate. Sono stati catturati 134 prigionieri ed è stato fatto un numeroso bottino di armi.

Nella grande battaglia di Aquisgrana l'epicentro si è trovato nuovamente nella zona di Würselen. Tutti i tentativi di sfondamento sono stati sventati in combattimenti molto accaniti e sanguinosi. Anche la lotta difensiva immediatamente a nord-est della città si è svolta con successo per le armi tedesche. Una puntata americana da Verlautenheide, che ieri ha di nuovo cambiato di possesso, è stata sbaragliata dall'artiglieria germanica.

Nel settore meridionale del fronte, azioni locali tedesche con successo nella testa di ponte di Metz. Come noto, il Forte Driant è stato riconquistato. Gli Americani avevano qui occupato, dopo lunga lotta, alcune ridotte; il massiccio fuoco di batterie pesanti tedesche ha costretto però il nemico a sgomberare le opere fortificate conquistate.

L'inviato di guerra germanico accenna, in una sua corrispondenza, ad un nuovo sistema difensivo germanico, messo in atto particolarmente presso Aquisgrana, rilevando che l'artiglieria tedesca è stata notevolmente rafforzata e che il nemico ha subìto perdite particolarmente elevate. Egli afferma in proposito che, come risulta da un interrogatorio di prigionieri, intere compagnie anglo-americane sono state distrutte dal fuoco germanico. Un sergente ha affermato di essere l'unico superstite della compagnia di cui faceva parte.

Lo stesso inviato di guerra rileva quindi che il soldato germanico sa che dietro il fronte esiste un vastissimo sistema difensivo scaglionato in grande profondità, come non è stato dato mai di vedere altrove.

(Weltbild)
I granatieri di una Divisione tedesca passano al contrattacco contro formazioni americane presso un villaggio della zona di Aquisgrana

Uno sguardo alla situazione

Berlino, 17

Il generale Dittmar, nella sua odierna conferenza, dopo aver osservato che le linee raccorciate e fortificate dànno la possibilità ai Tedeschi di concentrare le proprie forze nei punti nevralgici della lotta, ha affermato che nell'Ungheria meridionale le punte d'attacco sovietiche sono state in gran parte sbaragliate, e che in Occidente è sempre più evidente che si va incontro ad una guerra di posizione.

Gli Inglesi e gli Americani — egli ha soggiunto — faranno naturalmente di tutto per rimettersi in movimento, spinti a ciò da motivi particolari, e non soltanto dal naturale desiderio di ogni combattente di finire la guerra al più presto e vittoriosamente. I nostri avversari hanno altri motivi per affrettarsi: non bisogna dimenticare che il doppio assalto da est e da ovest è una guerra tra Sovietici e Anglo-americani per le proporzioni del futuro predominio in Europa; la decisione di questa gara dipende dal successo bellico dell'uno o dell'altro partecipante. Appunto per ciò la pausa sul fronte occidentale preoccupa il nemico. Gli Anglo-americani hanno ora appreso, se non lo sapevano ancora, che il soldato tedesco è un combattente estremamente tenace.

Anche il contributo operativo dei combattimenti sul fronte italiano è senza dubbio importante. Nell'Italia settentrionale l'avversario, forte della superiorità aerea, è fronteggiato da combattenti il cui slancio e la cui capacità sono esemplari. La decisione della battaglia sul suolo italiano, cercata con ogni mezzo dal nemico da più di un anno, è stata sempre rinviata. Così le perdite oltremodo gravi del nemico passano all'attivo nel bilancio tedesco, ciò che darà argomento agli Anglo-americani di riflessione sul significato e sugli scopi del loro piano distruttivo contro la Germania.

L'aumento della potenzialità bellica portato ai Sovietici dalla capitolazione della Romania e della Bulgaria ha condotto ad un inasprimento della situazione sul fronte orientale. Il compito delle forze tedesche combattenti nell'Ungheria meridionale non è certo facile. Soprattutto nella zona di Debreczen infuria una battaglia di mezzi corazzati di proporzioni eccezionali.

Dalla zona dei Beskidi fino alla Prussia orientale la situazione non è molto cambiata. I Sovietici non hanno tralasciato i loro sforzi per conseguire qualche successo. Essi hanno impiegato, per esempio sul Narev, grosse forze corazzate con l'intenzione di sfondare verso nord-ovest. I successi difensivi germanici sono importanti anche perchè in questo settore i combattimenti hanno avuto soltanto rare pause.

CONCENTRAMENTO IN UNGHERIA DI TUTTE LE FORZE NAZIONALI

Le dimissioni di Horthy - Un Consiglio di reggenza - Fieri proclami del nuovo Governo all'Esercito e alla Nazione

Budapest, 17

Domenica è stata diramata per radio, in nome del Reggente Horthy, una dichiarazione che conteneva delle false affermazioni sull'alleanza e sugli amichevoli rapporti tedesco-magiari, nonchè un ordine disfattista all'Esercito ungherese ed una richiesta ai nemici dell'Ungheria. Il retroscena di questi fatti non è stato ancora definitivamente chiarito. Il Reggente Horthy ha smentito tale dichiarazione. Egli ha inoltre sciolto il Gabinetto Lakatos ed ha incaricato, com'è noto, il capo del movimento delle Croci frecciate, Szalasi, di formare un nuovo Governo. Egli è stato però anche costretto a considerare la seria situazione che in seguito a questi avvenimenti ha messo in piena luce la crisi del suo regime. Per tale ragione, nell'interesse di chiarire la situazione e per concentrare tutte le forze nazionali nell'impiego totale dell'Ungheria che combatte la sua lotta per la vita o per la morte, egli ha deciso di affidare la direzione degli affari dello Stato ad elementi più giovani e più decisi.

Ecco il testo della dichiarazione fatta ieri da Horthy ai presidenti delle due Camere: «Dichiaro che in questa grave ora della storia ungherese, per creare la premessa di una vittoriosa condotta di guerra e per salvaguardare l'unità interna e la compattezza della Nazione, ho deciso di dimettermi dalla mia carica di Reggente e di rinunciare a tutti i diritti legali inerenti a tale carica. Ho incaricato il dott. Szalasi di formare un nuovo Governo dell'unità nazionale».

Secondo quanto comunica la *M T I*, Franz Szalasi ha emanato ieri il seguente decreto:

«Il Reggente si è ritirato dalla direzione degli affari di Stato ed ha accettato le dimissioni del Presidente dei ministri Lakatos e del suo Gabinetto. In considerazione delle eccezionali circostanze e delle misure che bisogna prendere per l'attuale situazione, ho deciso di formare un Consiglio di reggenza, composto di tre membri. Fino alla formazione definitiva del Consiglio di reggenza e alla emanazione dei progetti di legge riguardanti la direzione degli affari di Stato, per incarico del Presidente dei ministri ungherese assumo momentaneamente la direzione degli affari, per evitare quei pericoli che — in seguito ad una dilazione — potrebbero sorgere per la nostra Patria e per la Nazione».

Sempre secondo la *M T I*, il Presidente dei ministri Franz Szalasi ha nominato membri della reggenza il ministro della Difesa, colonnello generale Beregfay, il ministro dell'Educazione, dott. Rajniss, e il dott. Sandor Csia.

Il ministro della Cultura e della Educazione, dott. Rajniss, ha emanato il proclama del nuovo Governo ungherese alla Nazione, nel quale è detto fra l'altro:

«Seguendo i suoi doveri ed i diritti legali, il nuovo Governo ungherese chiama ogni fedele figlio della Nazione a seguire l'ordine del combattimento e del lavoro. Il nemico che avanza nella nostra Patria ha scoperto il suo gioco. Noi sappiamo oggi che la fine della lotta significherebbe il completo asservimento della nostra Nazione. Il primo compito del Governo ungherese sarà quello di guidare nella lotta, con tutte le sue forze, la Ungheria, al fianco dell'alleato. In avvenire tutto il Paese lavorerà per le Armate della Honved: la Honved non sarà più abbandonata sui fronti, tutti noi lavoreremo per le sue truppe. A queste noi chiediamo che esse difendano ogni metro della nostra Patria e noi, dal canto nostro, promettiamo d'inviare nuovi aiuti e nuovo materiale da guerra. Dal Governo del Reich tedesco noi abbiamo ricevuto l'assicurazione di un rafforzamento della lotta comune. In avvenire nessuna azione vile o ambigua turberà lo spirito di cameratismo che è stato suggellato dal sangue versato insieme: le ferite della Germania sono le nostre ferite, i suoi morti sono i nostri morti, la sua lotta è la nostra lotta e la sua vittoria sarà la nostra vittoria. Con incrollabile fermezza combatteremo la lotta decisiva spalla a spalla col popolo tedesco, animati dalla ferma convinzione che il soldato tedesco combatte al nostro fianco per l'indipendenza dell'Ungheria».

Il nuovo ministro della Guerra, generale Berecky, ha rivolto un appello all'Esercito ungherese, nel quale egli ha detto fra l'altro:

«Il nostro Paese si trova in grande pericolo. Noi combattiamo una lotta per la vita o per la morte. Non è più il momento dei compromessi. Ognuno deve ora combattere per se stesso, per la propria casa, per la propria famiglia e per un avvenire migliore. La nostra politica ambigua e poco sicura ha impedito che i nostri alleati tedeschi ci aiutassero nel momento e nel luogo opportuni. Le gravi conseguenze di tale politica di traditori ha facilitato l'avanzata al nemico che è penetrato nella Transilvania; esso ha devastato il territorio degli Szekély ed è avanzato fin nella Puzsta. E' ora di finirla con i raggiri dei vili senza onore, che non si sono mai occupati dei veri interessi del Paese, ma che hanno determinato la sorte della nostra Patria in conformità ai loro interessi egoistici. Noi viviamo con i nostri camerati tedeschi in una comunità di destino da secoli. Possiamo soltanto ringraziare il nostro alleato che ancora una volta ci aiuta. Magiari, la Patria vi chiama! Non c'è ragione di disperare. Al contrario, noi dobbiamo liberare il nostro Paese, e per ogni onesto lavoratore ungherese dobbiamo conquistare un avvenire sicuro. Noi combattiamo ancora una volta a fianco dei migliori Eserciti del mondo, con i nostri camerati tedeschi».

Il Governo ungherese ha prestato giuramento

Budapest, 17

Il nuovo Governo ungherese ha prestato nel pomeriggio di lunedì giuramento nelle mani di Ferenc Szalasi, quale capo provvisorio degli affari dello Stato.

153 carri armati perduti in un giorno dai Sovietici

L'attacco presso Wilkowischken ha assunto grande violenza

I tentativi di sfondamento lungo la strada Rozan-Ostrolenka falliti - I bolscevichi ricacciati a sud di Belgrado - Intatto spirito combattivo della Honved

Fronte orientale, 17

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni all'Est:

Sui Balcani, nella zona di Nisc e ad ovest della media Morava, si segnalano combattimenti con gruppi bulgari e sovietici. Presso Belgrado la situazione si è consolidata.

Sul basso Tibisco un gruppo ungherese si è distinto, catturando durante una puntata numerose armi pesanti e prigionieri.

La battaglia nella zona a sud e a sud-ovest di Debreczen è nuovamente aumentata di violenza. I difensori di una località hanno distrutto 28 dei 40 carri armati attaccanti.

Sul fronte dei Carpazi selvosi la pressione nemica contro le nostre posizioni di montagna ad ovest dei Passi Czirokatal e Dukla si è temporaneamente affievolita.

A nord di Varsavia e presso Serock i Sovietici, dopo le loro gravi perdite nei combattimenti precedenti, hanno effettuato nella giornata di ieri soltanto più deboli attacchi privi di successo. Per contro essi hanno continuato i loro tentativi di sfondamento dalla testa di ponte sul Narev presso Rozan. Le nostre truppe, combattendo tenacemente, hanno qui conseguito un pieno successo difensivo.

Ai due lati di Wilkowischken i bolscevichi, dopo un fuoco tambureggiante di diverse ore e appoggiati da rilevanti forze di velivoli da battaglia, sono passati con numerose formazioni di fanteria e di carri armati all'attacco in grande stile ed hanno raggiunto in un punto la frontiera della Prussia orientale. Sono stati distrutti 145 carri armati nemici, dei quali 70 da una sola Divisione di granatieri del popolo. In violenti combattimenti aerei e ad opera dell'artiglieria della contraerea della Luftwaffe il nemico ha perduto sopra questa zona da combattimento e sul fronte di Narev 56 velivoli.

Anche a sud-est di Libau e presso Doblen il nemico ha ripreso i suoi gravi attacchi. Essi sono stati respinti o contenuti in gravi combattimenti. Secondo notizie finora giunte, il nemico ha perduto in questo settore 37 carri armati.

Sul fronte del Mar Glaciale i nostri cacciatori alpini hanno respinto attacchi del nemico; che in parte insegue aspramente.

La notte scorsa è stata attaccata Gumbinnen da velivoli sovietici.

Dopo che le truppe germaniche in lotta corpo a corpo avevano distrutto 20 carri armati sovietici che erano penetrati nell'interno di Belgrado, esse hanno completamente liberato la Capitale scacciando i bolscevichi fino oltre le alture situate a sud dei margini della città. A occidente della bassa Morava unità germaniche sono penetrate nei movimenti dei Sovietici, arrestandoli. Nella testa di ponte di Nisc sono stati respinti tutti gli attacchi dei bolscevichi. Sul vecchio confine bulgaro a occidente di Kriva Palanka sono state ributtate forze bulgare.

Dalla zona dei combattimenti in Ungheria si apprende che, nonostante gli avvenimenti politici degli ultimi giorni, lo spirito combattivo della Honved è rimasto intatto: essa ha continuato a combattere su tutti i settori del fronte a fianco delle truppe tedesche.

Una Divisione corazzata ungherese ha respinto con un deciso contrattacco forze sovietiche ad ovest del basso Tibisco; contemporaneamente una Divisione di cavalleria, in ardito contrattacco, ha annientato parecchi reparti di esploratori bolscevichi, catturando in tale occasione numerosi prigionieri e armi pesanti. Aviatori da battaglia tedeschi hanno interrotto o molestato il transito di traghetto sovietico oltre il Tibisco ed hanno distrutto tra l'altro 77 automezzi a pieno carico, nonchè 45 mezzi di trasporto carichi di viveri.

Nella pianura della Puszta, a sud di Debreczen, si sono scontrate rilevanti formazioni di carri armati tedesche e sovietiche che cercavano di aggirarsi a vicenda. A nord-ovest di Kaba, «Tigre» e cannoni semoventi hanno attaccato i bolscevichi nei fianchi costringendoli a rimaneggiare le proprie forze. Davanti a Dereczke gli assalti bolscevichi si sono infranti. In tale occasione 28 dei 40 carri armati attaccanti sono stati distrutti ad opera dell'arma anticarro tedesca. Anche a sud-ovest di questa località i combattimenti si sono intensificati.

Mentre davanti ai Passi dei Beskidi, nella zona a nord di Varsavia sul basso Memel e davanti alla fortezza di Memel gli attacchi sovietici, in conseguenza delle gravi perdite e del difetto di riserve, hanno perduto notevolmente d'intensità, il nuovo grande attacco dei bolscevichi sulle due parti della strada Wirballen-Wilkowischken, preparato da settimane, ha assunto grande violenza. L'assalto delle masse di fanteria è stato preceduto da un fuoco tambureggiante durato quattro ore, durante il quale i Sovietici hanno fatto un consumo spettacoloso di munizioni. Da ambo le parti si è fatto ricorso a potenti forze aeree. I caccia germanici hanno decimato le formazioni sovietiche ed hanno abbattuto, insieme con la contraerea, 63 velivoli avversari. Aerei da battaglia hanno rovesciato una grandine di bombe su località e foreste dove erano stati individuati concentramenti avversari, ridotto al silenzio numerose batterie e demolito gran numero di posizioni campali dei Sovietici.

I tentativi nemici di sfondare il fronte germanico in direzione nord, lungo la strada Rozan-Ostrolenka, sono falliti con gravi perdite. In serata tutte le infiltrazioni erano state eliminate e i Tedeschi avevano ristabilito saldamente il loro fronte principale.

Secondo notizie parziali finora pervenute, il numero complessivo dei carri armati sovietici distrutti o immobilizzati ammonta a 153.

Durante gli ultimi 8 giorni di lotta, sulla testa di ponte sul Narev, sono stati distrutti 196 fra carri armati e pezzi semoventi sovietici e 136 cannoni.

70 carri armati distrutti in poche ore

Il successo di una Divisione "nazionale„ di nuova creazione

Berlino, 17

Molto in rilievo viene messo il successo riportato sul fronte orientale da una Divisione «nazionale» di granatieri, la quale in poche ore ha distrutto 70 carri armati. Negli ambienti militari berlinesi si dichiara che queste Divisioni di nuova creazione, come la loro azione dimostra, non sono unità di seconda linea, bensì di prima. I soldati che le compongono sono per lo più giovanissimi, in media fra i 18 e 20 anni. Il loro addestramento e armamento sono curati in modo particolare. Fanno parte di queste Divisioni speciali reparti d'assalto armati della mitragliatrice tipo 1942; altri reparti sono armati di congegni speciali anticarro noti come «Panzerschreck» e «Panzerfaust».

I comunisti romeni chiedono le dimissioni del Governo

Stoccolma, 17

La *Tass* scrive da Bucarest che numerosi operai hanno organizzato una dimostrazione sulla Piazza dell'Università, nel corso della quale hanno preso la parola alcuni rappresentanti del partito comunista. I singoli oratori, dopo aver rivolto un saluto all'Armata sovietica, hanno sottolineato la necessità della bolscevizzazione della Romania e — premessa necessaria — un immediato cambiamento del Governo.

La vittoria di Formosa

La vittoria giapponese nelle acque di Formosa è una eloquente dimostrazione che la potenza aerea e navale del Giappone, malgrado le reiterate e menzognere affermazioni della propaganda americana, è non solo assolutamente intatta, ma in fase di confortante ripresa offensiva.

La flotta avversaria ha perduto in tre giorni di battaglia ben 500 mila tonnellate di naviglio, 25 mila uomini e qualche centinaio di aerei.

Il proposito degli Stati Uniti di stroncare le forze nemiche procedendo gradualmente negli attacchi contro le basi giapponesi si rivela sempre più problematico.

Lo Stato Maggiore americano, illuso da qualche relativo successo periferico, aveva dato l'ordine alla flotta di procedere contro la base di Formosa persuaso di conseguire un brillante risultato. L'esito dell'azione è stato, invece, addirittura disastroso per l'ammiraglio Nimitz e un grave colpo è stato inferto oltre che alle forze della Marina americana anche alle rosee previsioni della Casa Bianca, il cui Capo, per essere alla vigilia della quarta rielezione, ha bisogno di evitare ogni rovescio militare che possa compromettere il suo prestigio personale tra la massa degli elettori.

In Giappone la vittoria di Formosa ha generato nel popolo un entusiasmo profondo e un senso di viva ammirazione per l'eroico contegno delle proprie forze aero-navali.

Il popolo giapponese, così sensibile a tutti gli eventi della Patria, è oggi strettamente unito, come non mai, in un solo blocco di volontà operanti, protese verso la vittoria.

Tentare di abbatterne il morale, di fiaccarne la resistenza, di logorarne le riserve è un'impresa assai difficile, per non dire impossibile.

Gli Americani lo stanno esperimentando a proprie spese.

La vittoria di Formosa non è la prima. Non sarà neanche la ultima.

Attacchi nemici falliti nella zona ad est di Vergato

I bersaglieri italiani si battono esemplarmente nel settore a sud di Imola e Faenza

Fronte italiano, 17

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni in Italia:

Rilevanti forze americane anche nella giornata di ieri, precedute da fuoco tambureggiante, hanno attaccato le nostre posizioni nell'Italia centrale. I nostri granatieri corazzati hanno fatto fallire gli attacchi nella zona ad est di Vergato. A nord e a nord-est di Loiano il nemico ha fatto alcuni progressi, ma è stato contenuto in contrattacchi.

Attacchi britannici nella zona a sud-est di Cesena sono rimasti privi di successo.

Sebbene violenti piogge ostacolassero l'azione dell'arma aerea, la Quinta Armata nordamericana, fatte affluire Divisioni fresche, ha insistito nei suoi tentativi di sfondamento su ambo i lati della strada Loiano-Bologna. Durante l'intera giornata gli Americani, sostenuti da numerose batterie di artiglieria e di lanciabombe nebbiogene, hanno attaccato su ampio fronte tra Monzuno e Monterenzio. Durante la notte essi hanno fatto agire numerosi riflettori, come già alcune settimane fa sul settore adriatico, per ostacolare il traffico dei rifornimenti germanici. Le ondate di attacco nordamericane sono state infrante dal fuoco concentrico della difesa ancor prima che esse avessero raggiunto la linea principale germanica.

Nelle montagne fra le strade che conducono ad Imola ed a Faenza le puntate dell'invasore sono state arrestate dal fuoco della difesa. Le truppe germaniche hanno riconquistato ieri sera Rignano. Nel corso di questa lotta si sono esemplarmente battuti i reparti dei bersaglieri italiani.

La segreteria del P.F.R. si è trasferita a Milano

Quartier generale, 17

A datare dal giorno 14 la segreteria del Partito ha preso sede a Milano. *(Stefani)*

Il giuramento della Compagnia delle donne addette allo Stato Maggiore

Quartier generale, 17

In una località dell'Italia settentrionale si è compiuto il solenne e marziale rito del giuramento alla Repubblica della Compagnia delle donne addette ai servizi dello Stato maggiore dell'Esercito. L'avv. Gino Meschiari, componente il Direttorio del P. F. R., presentato dal comandante del locale presidio militare, ha illustrato brevemente il prezioso contributo delle donne nei servizi ausiliari; quindi è seguita la cerimonia del giuramento. La marziale cerimonia ha avuto termine con il saluto al Duce.

Traditori venduti al nemico

Il cosiddetto comitato della Germania libera

Berlino, 17

La stampa comunica una dichiarazione in merito al cosiddetto «Comitato nazionale della Germania libera». In questa, tra l'altro, si sottolinea che la propaganda sovietica si serve già da più tempo di questo comitato, il quale fa gettare sopra il fronte dei volantini che trovano presso la truppa null'altro che disprezzo.

Che dietro a queste promesse — così è detto nella dichiarazione — si nasconda l'intenzione di distruggerla e di renderla schiava appena essa avesse deposto le armi, dopo le esperienze del 1918 e la propaganda nemica di oggi, non ha bisogno di essere sottolineato.

La direzione di questo «comitato nazionale» è composta da emigrati ebrei e comunisti della Germania, nonchè di un ex generale tedesco, von Seydlitz, il quale un anno e mezzo fa è passato dalla parte dei bolscevichi. Egli nel frattempo è stato condannato in contumacia dal tribunale di guerra del Reich a morte e al sequestro del patrimonio. Gli altri componenti il comitato sono singoli prigionieri di guerra, che si sono venduti al nemico sotto la pressione del comitato. Con questa cricca al soldo di Stalin si erano messi in collegamento anche alcuni congiurati del 20 luglio.

Nuovi successi ad est di Formosa

Tokio, 17

Il Quartier generale imperiale comunica che forze aeree nipponiche hanno attaccato la notte sul 16 ottobre, nelle acque a est di Formosa, un'altra squadra nemica ricostituita di recente, danneggiando una portaerei e una nave da battaglia. La nave da battaglia non ha potuto proseguire la sua rotta, mentre sulla portaerei è scoppiata una fortissima esplosione.

Le vittorie delle forze giapponesi presso Formosa e ad est delle Filippine, di cui si è data ieri notizia, si possono riassumere, secondo notizie ancora incomplete, nelle seguenti cifre: sono state affondate 18 unità, cioè 11 portaerei, 2 navi da battaglia, 3 incrociatori, 1 cacciatorpediniere ed un'altra nave da battaglia di tipo indeterminato. Sono state incendiate o danneggiate 24 unità, cioè 7 portaerei, 2 navi da battaglia, 4 incrociatori e altre 11 navi da guerra di tipo non identificato. Il nemico inoltre ha perduto circa 25 mila uomini e mille apparecchi. Le perdite complessive del suo naviglio ammontano a oltre 500 mila tonnellate.

Un telegramma di Dönitz al ministro della Marina nipponica

Berlino, 17

L'ammiraglio Dönitz ha trasmesso al ministro della Marina giapponese a Tokio un telegramma di felicitazioni della Marina da guerra germanica per la grande vittoria delle forze aeree e navali della Marina da guerra imperiale nipponica nei pressi di Formosa. Egli ha ricordato in questo telegramma il grande successo nella lotta contro le ingiustificate aspirazioni degli Anglo-americani. Ha inoltre espresso la sua gioia, come pure quella della Marina da guerra germanica, per questa grande vittoria.

Oggi: S. Luca Ev.; domani: S. Pietro d'Alc. — Leva il sole alle 6.25; tramonta alle 17.14

CRONACA DELLA CITTÀ

Il concorso a premi fra le famiglie con maggior numero di figli alle armi

Le domande devono esser presentate entro il 20 ottobre

La Prefettura comunica:

Con circolare 7 agosto c. a. n. 12, l'Unione fascista fra le famiglie numerose ha bandito un concorso nazionale con premi a favore delle famiglie associate all'Unione predetta e che, alla data del 16 luglio 1944, abbiano avuto un maggior numero di figli alle armi. I premi da conferire, in numero di cinque, sono stati fissati nella misura seguente: 1.o premio lire 50.000; 2.o premio lire 35.000; 3.o premio lire 25.000; 4.o premio lire 20.000; 5.o premio lire 15.000.

Detti premi saranno assegnati, in ordine di graduatoria, alle famiglie che alla data del 16 luglio 1944, risultino di avere il maggior numero di componenti alle armi nell'attuale guerra, in essi compresi oltre il capo, i figli germani, i figli consanguinei e quelli uterini.

S'intendono «alle armi» i componenti facenti parte delle Forze armate dello Stato: Esercito, Marina, Aeronautica e G. N. R. A tale effetto, è equiparato il servizio prestato alle dipendenze di particolari Enti, come ad esempio la Croce Rossa Italiana e i Corpi di Polizia, purchè il servizio stesso risulti prestato presso reparti degli Enti medesimi, mobilitati per conto delle Forze armate dello Stato.

I Caduti in guerra sono considerati viventi alle armi. Dovranno, del pari essere considerati «alle armi» i componenti, i quali, pur non risultando in servizio militare alla data 16 luglio 1944, siano feriti e decorati o dispersi nel corso dell'attuale guerra, della guerra 1915-18, della guerra d'Africa e della guerra di Spagna.

Costituiscono titolo di preferenza, nell'ordine seguente: 1) il numero dei componenti caduti o decorati nell'attuale guerra; 2) il numero dei componenti volontari di guerra; 3) il numero dei componenti deceduti per effetto delle incursioni nemiche; 4) il numero dei componenti che abbiano appartenuto a reparti delle Forze armate mobilitate operanti; 5) il numero dei figli viventi.

A parità di condizioni saranno preferite le famiglie che abbiano benemerenze fasciste repubblicane, con particolare riguardo alle famiglie la cui situazione economica risulti più disagiata.

Per l'ammissione al concorso;

1) il capo-famiglia deve essere socio di diritto all'Unione; 2) entrambi i coniugi debbono essere cittadini italiani, non appartenenti alla razza ebraica e di ottima condotta morale e politica.

Parteciperanno al concorso nazionale le cinque famiglie che, nell'ambito di ciascuna Provincia, saranno riconosciute più meritevoli in base alle condizioni del concorso stesso. Alle prime due classificate, per ciascuna Provincia, verrà assegnato un premio di lire 5.000 ciascuna.

La scelta delle famiglie, nelle singole Provincie, sarà effettuata da apposita Commissione presieduta dal delegato provinciale dell'Unione e della quale faranno parte un rappresentante del Capo della Provincia, un rappresentante del Commissario federale del P. F. R., un rappresentante della Federazione della O.N.M.I. ed un rappresentante della locale autorità militare.

Le domande dovranno essere presentate dalle famiglie interessate, non oltre il 20 ottobre 1944 alla commissione presso l'Unione prov. famiglie numerose, Trieste, via Geppa n. 21 con i seguenti documenti: a) stato di famiglia; b) certificato di matrimonio; c) certificato di condotta morale e politica dei coniugi; d) certificati e attestati relativi alle benemerenze belliche e fasciste dei componenti.

Per quanto concerne la documentazione delle benemerenze belliche, in difetto delle relative annotazioni sui fogli matricolari degli interessati, possono considerarsi i brevetti delle distinzioni onorifiche di guerra e delle ricompense al valore militare.

Per il servizio militare in genere, qualora non sia possibile avere le relative attestazioni dai Corpi di appartenenza e Distretti militari di origine, potrà essere ritenuto sufficiente un attestato all'uopo rilasciato dal Podestà.

Recapito per gli artigiani di Monfalcone

L'Artigianato avverte gli artigiani di Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Staranzano ecc. che il recapito per il mese di ottobre avrà luogo eccezionalmente il giorno 18 corr. anzichè il 20. Detto recapito sarà tenuto presso l'Ufficio Zona (Corso 2, Casa Cignitti) dalle 14 alle 16.

Comunicazioni dei Servizi per l'alimentazione

Le liste del personale appartenente alle classi 1914-1926

La Direzione dei servizi dell'alimentazione comunica che il termine per la presentazione delle liste del personale dipendente appartenente alle classi 1914-1926 si chiude improrogabilmente oggi 18 corr. Le liste suddette vanno presentate alla Sezione provinciale dell'alimentazione, via del Pesce n. 4, stanza n. 3, col seguente orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Notiziario scolastico

Liceo musicale triestino. Con il 31 ottobre si chiudono le iscrizioni per tutti i corsi principali. Con i giorni 19 e 20 avranno inizio i corsi complementari di armonia e storia della musica.

Una mostra di Guglielmo Stracca alla Galleria «Trieste»

Alla Galleria d'arte «Trieste» si inaugura oggi una mostra del pittore Guglielmo Stracca con una quindicina di suoi recenti lavori.

TEATRI E CONCERTI

Il concerto sinfonico di domani, alle 18.30, al Verdi

Domani, giovedì, alle ore 18.30, avrà luogo al Teatro Verdi l'annunciato concerto sinfonico diretto dal maestro Rudolf Moralt, con il seguente programma: Mozart, sinfonia n. 39 (Canto del Cigno); Strauss, «Till Eulenspiegel» (poema sinfonico); Beethoven, terza sinfonia (Eroica).

Il concerto lirico-orchestrale al Politeama Rossetti

(g. v.) Una gran folla è accorsa ieri al Politeama Rossetti per il concerto lirico-orchestrale sostenuto dall'orchestra di Radio Litorale Adriatico diretta dal maestro Cipci con la collaborazione del coro del Sindacato corale e di quattro solisti di canto. Di questi ultimi, due, il tenore Romeo Varagnolo e il baritono Turiddu Bertotti, erano artisti sperimentati e già con numerosi successi all'attivo; mentre le soprano Renata Artico e Conchita Mioni erano pressochè alle prime armi, almeno in fatto di pubblico. Ciononondimeno entrambe si sono brillantemente difese, dimostrando di possedere già fin d'ora ottimi numeri e, ancor più, sicure possibilità di miglioramento. Intanto quello di ieri può dirsi per ambedue uno schietto successo, sottolineato da fitti battimani, sia all'indirizzo di Renata Artico, in possesso di una voce che sale con facilità e sicurezza fino agli iperacuti, e sia di Conchita Mioni, musicale e con un timbro gradevole di voce. Spontaneo pure il successo del tenore Varagnolo con la sua bella voce pastosa e quello del baritono Bertotti, interprete vigoroso e vocalmente ben dotato. Molto applaudito è stato pure il duetto del primo atto della «Bohème» pucciniana, affidato a Conchita Mioni e Romeo Varagnolo.

Il programma comprendeva pure alcuni brani orchestrali e corali-orchestrali, diretti con la consueta perizia dal maestro Giacomo Cipci, che ha saputo dare saldo rilievo alla Sinfonia del "Guglielmo Tell", alla «Danza delle ore» della «Gioconda» di Ponchielli ed agli altri brani, fra cui ricordiamo una riuscita trascrizione dello stesso Cipci su capricci di Fiorillo.

Il coro del Sindacato corale ha collaborato inoltre nell'esecuzione di un brano della «Cavalleria rusticana» e di un altro della «Gioconda», fondendosi ottimamente con l'orchestra.

I brani di solisti riguardavano il consueto repertorio melodrammatico con qualche interferenza operettistica. Annunciatore spiritoso, ma non senza qualche eccesso, il simpatico Nino d'Artena.

Lo spettacolo, ch'era a parziale beneficio dei sinistrati, è terminato con l'Inno a San Giusto, accolto da scroscianti battimani.

ANNONARIA ED ALTRE NORME

I buoni supplementari per malattia per il quadrimestre novembre 1944 - febbraio 1945

L'Ufficio annonario comunale comunica:

A decorrere da domani, giovedì 19 ottobre, avrà inizio la distribuzione dei buoni supplementari per malattia validi per il quadrimestre novembre 1944 - febbraio 1945.

Il ritiro dei buoni deve essere effettuato presso l'Ufficio stesso e precisamente nella sala della Consulta municipale con ingresso dalla via Procureria n. 1.

Allo scopo di evitare affollamenti, si dispone che il ritiro dei buoni suddetti avvenga secondo l'ordine alfabetico della via o della piazza di abitazione dei rispettivi beneficiari. Precisamente l'ordine di presentazione è stato fissato nel modo seguente:

19 ottobre, dalla via dell'Agro alla via Cassa di Risparmio; 20 ottobre, dal Vicolo Castagneto alla via de Fin; 21 ottobre, dalla Strada di Fiume alla Salita Gretta; 22 ottobre, dall'Androna Grigioni alla piazza S. Lucia; 23 ottobre, dalla via T. Luciani alla via delle Ombrelle; 24 ottobre, dalla Fonte Oppia alla via del Ronco; 25 ottobre, dal Vicolo delle Rose alla via R. Timeus; 26 ottobre, dalla via Tivarnella a Roiano (case sparse).

L'orario per il pubblico è fissato dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 15 alle 17, eccettuato il 22 ottobre, giorno in cui l'orario per il pubblico è limitato alle sole ore antimeridiane. Per domani, giovedì, sono tenuti a ritirare i buoni supplementari i beneficiari abitanti nelle seguenti vie: via dell'Agro, Largo Ajaccio, piazza Carlo Alberto, via Aidraga, via Aleardi, via V. Alfieri, via Alice, via D'Alviano, via E. De Amicis, via Ananian, via S. Anastasio, passeggio S. Andrea, via Beato Angelico, via M. D'Angeli, via dell'Annunziata, via degli Antenorei, via Duca di Aosta, via degli Apiari, via S. Apollinare, via C. Archi, via Lod. Ariosto, via Zanolla (già via degli Artisti), via dell'Asilo, Riva Ottaviano Augusto, via M. D'Azeglio, via Bajamonti, via I. Balbo, Molo F.lli Bandiera, piazza Barbacan, via Barbariga, via Bartoletti, via del Bastione, via Battaglia, via Battera, via Battisti, via Bazzoni, via Beccaria, via Beccherie, via Beccherie Vecchie, via C. Belli, via V. Bellini, via Bellinzona, via Bellosguardo, Scala Belvedere, via Bergamasco, via Bernini, via P. Besenghi, via Biasoletto, via G. Boccaccio, via Boccardi, Scala Bonghi, via Bonaparte, via Bonomo, via della Bora, via della Borsa, piazza della Borsa, Rotonda del Boschetto, via del Bosco, via Don Bosco via Trasversale al Bosco, via D. Bramante, via Brandesia, via Broletto, via Brunner, via Buonarroti, via dei Burlo, via A. Caccia, via Cadorna, piazza Caduti Fascisti, via Calvola, via Campanelle, Largo Ascanio Canal, via Canal Piccolo, via Cancellieri, via delle Candele, via A. Canova, via Capitelli, via Capitolina, via Cappello, via del Caprile, via Caprin, via Capuano, via Carbonara, via Carducci, via G. R. Carli, via Carpaccio, via Carpinetto, via Carpison, via Casciana, via Cassala, via Cassa di Risparmio.

Per il controllo sulla legittimità del ritiro dei buoni, si dispone che all'atto della richiesta sia esibita la carta annonaria per generi razionati (generi da minestra, grassi, zucchero e sapone) del rispettivo beneficiario, valida per il quadrimestre in corso, insieme ad un documento d'identità personale dell'incaricato al ritiro. Il ritiro dei buoni potrà essere effettuato anche per due o più persone, purchè al momento della richiesta siano presentate tutte le carte annonarie rispettive insieme al documento di identità personale dell'incaricato al ritiro.

Si avverte che non saranno prese in considerazione richieste di buoni supplementari relativi a beneficiari abitanti in vie o piazze non comprese nella giornata stabilita.

Per le zone periferiche di Barcola, Prosecco (S. Croce, Contovello e Prosecco) e Poggioreale del Carso (comprese le frazioni dipendenti), saranno fra giorni comunicate le relative disposizioni.

Latte condensato reintegrato

La direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica che l'odierna razione di latte condensato reintegrato, in distribuzione alla popolazione civile prenotata presso le rivendite, è fissata in mezzo decilitro per persona.

Ritiro di spezzati

Entro oggi tutti i macellai ed i salumai appartenenti al II gruppo agli effetti della distribuzione del grasso suino carnoso devono ritirare all'Ufficio annonario comunale — Servizio controllo cedole — gli spezzati di tale genere relativi alla terza settimana del mese in corso. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 12.

Buoni olio per forni meccanici

Tutti i panificatori del capoluogo in possesso di forno meccanico, che usufruiscono di una assegnazione di olio, sono invitati a ritirare buoni relativi al bimestre ottobre-novembre all'Ufficio distribuzione, via Genova 9, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Radio Litorale Adriatico

M. 263.2 (Kc/s 1140) - Stazione I. Ore 6: musica allegra in collegamento con la Germania; 6.45: musica mattutina; 7.30: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 7.45: musica mattutina; 8.15: rubrica dell'agricoltore; 8.30: chiusura.

Ore 11: varietà musicale; 11.30: quintetto caratteristico diretto dal m.o Battaggia; 12: cantanti e strumentisti conosciuti o programma in collegamento con la Germania 13: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 13.15: «Musiche allegre per i lavoratori» (grande orchestra della R. L. A., diretta dal m.o Cipci); 14: giornale radio in lingua tedesca; 14.15: programma in collegamento con la Germania; 15: chiusura.

Ore 16: trasmissione per le FF.AA. germaniche (piccola orchestra della R. L. A., diretta dal m.o Erlach); 16.30: «Concerto di fabbrica», (grande orchestra della R. L. A., diretta dal m.o Cipci); 17: giornale radio in lingua tedesca e italiana e lettura programmi; 17.20: «Cosa desiderano le nostre signore»; 18: chiusura.

Ore 18.30: giornale radio in lingua sloveno-croata; 19.30: valzer antichi e moderni; 20: segnale orario, giornale radio in lingua tedesca e italiana; 20.30: dalle opere dei grandi maestri italiani; 21.10: «Compositori celebri», rubrica a premi di Tullio Stabile; 21.30: «Canzoni d'amore senza parole», (piccola orchestra della R. L. A., diretta dal m.o Cergoli); 22: giornale radio in lingua tedesca e italiana; 22.30: orchestra di ritmi e canzoni della R. L. A., diretta dal m.o Paoletti; 23: musica prima di mezzanotte (in collegamento con la Germania); 24: chiusura.

La morte di Francesco Gatti

In questi giorni si spense nella nostra città il ten. col. dei bersaglieri in congedo Francesco Gatti, direttore e proprietario della ben nota fabbrica di biscotti Gatti di Trieste. Lo scomparso — degno rappresentante di una vecchia industria triestina — fu un ottimo cittadino, che in ogni campo, sia politico che sociale e militare, diede la sua fervente ed operosa attività. Di animo generoso, di sentimenti schiettamente patriottici, prese parte con onore alla guerra del 1915-1918, congedandosi col grado di tenente colonnello, per dare poi tutta la sua attività nel campo economico industriale. A vari enti ed organizzazioni diede la sua entusiastica collaborazione. Fu anche un appassionato dello sport e come tale per lunghi anni fece parte della direzione della Società triestina delle corse. Quanti lo conobbero, serberanno un grato ricordo di questo cittadino, del quale oggi si piange la morte.

Alle condoglianze dei numerosi amici aggiungiamo le nostre.

Bollettino dello stato civile

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (18 ottobre): Giusto, Giuliano, Paolo.

NATI (15, 16 e 17 ottobre): 13.

MORTI (15, 16 e 17 ottobre): Ivetta ved. Drarevich, a. 90; Bonano ved. Cunardi Giulia, a. 78; Cernigoj ved. Potok Giovanna, a. 80; Manuelli Adamo, a. 60; Selicato Giambattista, a. 1; Tocci Anna, m. 7; Cicin Maurizio, m. 1; Gatti Francesco, a. 74; Sancin ved. Demarchi Elisabetta, a. 78; Stenin ved. Ignuch Giacomina, a. 78; Sinigoi ved. Manzan Giuseppina, a. 92; Sadnef Tommaso, a. 90; Cusnic in Baghetta Irene, a. 86; Zanalli ved. Bechtinger Anna, a. 63; Dobrovec ved. Visintini Teresa, a. 75; Fiorin Francesca, a. 1; Griselli Francesco, a. 66; Deschmann Luciano, a. 4; Valencich Giovanna, a. 46; Pancovich ved. Sanzin Maria, a. 65; D'Attoma Edda, m. 9; Golob ved. Anzelin Maria, a. 82; Stefani Giorgio, a. 3; Premariese in Toffoli Erminia, a. 54; Iuch. ved. Struki Rosalia, a. 72; Cominotti Giacomo, a. 57; Postogna in Gabin Laura, a. 42; Tirello Giuseppe, a. 57.

MATRIMONI TRASCRITTI: Sergo Federico, autista, con Sandri Albertina, parrucchiera; Peterka Carlo, impiegato, con Cerdonio Maria, casalinga; Pegan Giuseppe, impiegato, con Defardi Bianca, sarta; Romano Antonio, meccanico, con Pepe Teresa, casalinga; Metlo Tullio, meccanico, con Loschiavo Rosina, commessa; Pin Mario, elettricista, con Ricamo Ester, commessa; Martinelli Vigilio, impiegato, con Portacolone Giuseppa Rosa, modista; Bembi Guido, vigile rurale, con Valcovich Maria, casalinga.

La lotta contro il mercato nero

Affari di sardelle che si concludono con cinque condanne

Il Commissario governativo per la lotta contro il mercato nero comunica:

Il 4 agosto scorso, la polizia economica sorprendeva nel canale Primero di Grado un motopeschereccio di proprietà di Giovanni e Salvatore Raugna, mentre questi trasbordavano delle cassette di sardelle in due barche. In una barca di certa Filomena Corbatto venivano sequestrati 123 chilogrammi di pesce, mentre nell'altra, appartenente a certe Giovanna Gordini e Maria Corazza, gli agenti procedevano al sequestro di altri 51 chilogrammi di sardelle. I Raugna, che alla vista degli agenti s'erano affrettati a prendere il largo, vennero raggiunti a Grado, dove intendevano scaricare il resto del pesce per complessivi 544 chilogrammi. Il pesce sequestrato veniva venduto al pubblico.

I Raugna, interrogati, ammisero senz'altro di avere ceduto alle insistenze delle tre donne vendendo il pesce a 12 lire il kg. anzichè a 10 lire, come stabilito dal calmiere. La Corbatto ammetteva pure il fatto e dichiarava di avere voluto rivendere le sardelle a delle famiglie di sfollati, per conto dei quali agiva, ed allo stesso prezzo. La Gordini e la Corazza sostenevano invece di avere fatto l'acquisto del pesce per consumarlo, parte in famiglia, parte per salario e conservarlo per l'inverno.

I due Raugna vennero rinviati davanti al Tribunale speciale per rispondere di omesso conferimento all'ammasso di kg. 724 e mezzo di pesce; di commercio abusivo di kg. 180 di pesce e di vendita con aumento di prezzo. La Corbatto, la Gordini e la Corazza dovettero anch'esse presentarsi davanti al Tribunale per tentato commercio abusivo di 129 chilogrammi di pesce.

Il Tribunale, in esito alle risultanze processuali, ha condannato: i due Raugna a 10.000 lire di multa ciascuno; la Corbatto a 1000 lire di multa e la Gordini e la Corazza a 300 lire di multa ciascuna.

Tre uomini feriti in due investimenti automobilistici

Verso le 11.30 di ieri, in via F. Severo, un'auto ha investito e gettato a terra due vigili dell'«Unpa». Si tratta del quarantanovenne Pietro Nider, abitante in via Tigor 9, il quale ha riportato la frattura del femore destro, nonchè contusioni alla regione tempora-orbitale sinistra e ferite lacere al mento, e del quarantanovenne Ferruccio Boscariol, abitante in via Udine 61, il quale lamenta contusioni e ferite all'occipite ed al polpaccio sinistro. Poco dopo l'incidente, sia il Nider che il Boscariol sono stati trasportati all'Ospedale Maggiore e mentre il primo ha dovuto essere accolto nella prima divisione chirurgica con prognosi di sei settimane, l'altro, dopo essere stato medicato e giudicato guaribile dal medico di turno all'astanteria in una settimana, ha potuto rincasare.

— Nel pomeriggio di ieri, e precisamente verso le 17, la cronaca ha registrato un secondo incidente stradale, verificatosi in viale XX Settembre. Questa volta si è trattato del piazzista Ferruccio Tumiati, di 65 anni, abitante in via E. de Amicis 7, il quale, gettato a terra da un'auto, ha riportato la frattura del gomito sinistro e contusioni alla tempia sinistra. Successivamente, il malcapitato, accompagnato all'ospedale dal vigile urbano del III settore, Luigi Celli, ha trovato accoglimento nella prima divisione chirurgica, con prognosi di quattro settimane.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei Poveri

SPETTACOLI D'OGGI

NAZIONALE. 14.45: «Capriccio di un'ora», con H. Schroth, Paul Richter. Ult. 20.
EXCELSIOR. 14.45: «Tesoro mio!», J. Riemann, Dorit Kreysler, I. Wüst. Ult. 20.
SUPERCINEMA. 15.30: «Un dramma nell'Artide», con Hilde Sessake, F. Marian.
FILODRAMMATICO. 15.15: «Soltanto tu», Dora Komar, e Comp. Cecchelin in «La commedia del mulo Carleto» e Varietà. Ultima 19.30.
FENICE. 15: «Brillano le stelle», con La Jana. Sulla scena: «Ti conosco, mascherina!», fant. musicale in 8 quadri. Ultima 19.30.
ITALIA. 15.30: «La canzone dell'usignolo», film musicale con Elfie Mayerhofer, Ioli Riemann. Ultime repliche.
IMPERO. 15.30: «La zia di Carlo», il grande successo comico con Macario e Riento.
VIALE. 15.30: «I sette peccati», con Maria Denis e Massimo Serato.
MASSIMO. 15.30: «Segreto d'amore», passionale, Lenka Podhalska, O. Korbelar.
ODEON. 15: «Gli ultimi filibustieri», dal romanzo di Emilio Salgari.
SAVONA. 15: Ultimo giorno di «Gelosia», con Luisa Ferida e Roldano Lupi.
MARCONI. 15: «Sei tu l'amore», divertente intreccio d'amore.
AZZURRO. 15.30: «La signorina», con Besozzi, Loredana, Stoppa.
RADIO. 15: «La danza dei milioni», con Jole Valeri e Nino Besozzi.
VITTORIA. 15.30: «Sempre più difficile», con Adriano Rimoldi, Oretta Fiume.
CENTRALE. 15.30: «Parata d'amore», col tenore Tino Rossi e C. Montenegro.
ADUA. 15: «Lucrezia Borgia», con Isa Pola, F. Benfer e Carlo Ninchi.
VENEZIA. 15: Giungla», Vivi Gioi, Maria Ferrari. Grande successo.
CARDUCCI. 15: «Il socio invisibile», C. Calamai, Stoppa, Galla.
ROMA (Servola). 16.30: «Il chiromante», con il comicissimo Macario.
BELVEDERE. 15.30: «7 anni di felicità», il film più comico con Hans Moser, Theo Lingen, Vivi Gioi.

CORRISPONDENZA APERTA

Ezio R. Qualche buona disposizione al verso c'è e anche l'estro. Ma dovete leggere leggere e leggere poeti moderni e poi provare ancora. Spesso il ritmo e la prosodia nei saggi inviatici mancano, spesso le rime non vanno. *Streghen, Go, Meneghino.* Abbiamo passato le vostre lettere alla Casa musicale «Gong». — *Un vecchio goriziano.* Podestà di Gorizia è il conte Alessio Coronini, insediato il 25 maggio a. c.

Neera. Il Papa Pio XII è nato il 2 marzo 1876, a Roma, in un palazzo situato in via degli Orsini.

Direttore responsabile
Rodolfo Mauoci
Commissario straordinario responsabile
Dott. Antonio Ruzzier
Redattore capo responsabile
Arturo Novello
Società Editrice del «Piccolo»
Stampato presso lo
Stabilimento Tipografico Triestino

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— A

CAMERIERA capacissima, signorina tedesca per bambini pomeriggio, ragazzetta principiante, offronsi. Telefonare 65-27.
SIGNORA media età offresi per tutti lavori domestici. Cassetta 20740 A, U.P.I.

Richieste personale di servizio

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
BAMBINAIA pratica, cuoca, cameriera, domestiche, prestaservizi, cercansi. Zeidler, Machiavelli 7. 78179 B
CAMERIERA, ragazze per sposi, prestaservizi, cuoca, principianti, cercansi. Battisti 9, Radetti. 61606 B
DOMESTICA tutto fare cercano coniugi soli. Via Franca 22-V, destra. 61608 B
DONNA civile, capace tutti i lavori casalinghi, ottimo trattamento, cercano coniugi. Salita Trenovia 12, Villa Uberti. 78135 B
LAVANDAIA per bucato in casa cercasi subito. Fabbro, via Girardi 1. 61576 B
PRESTASERVIZI dalle 8-10 cercasi. Via Giuliani 28, Pecar, commestibili. 112233 B
PRESTASERVIZI brava ore da combinarsi, cercasi prontamente, piccola famiglia. Cossi. Salita Gretta 32. 61494 B
PRESTASERVIZI ore da combinare cercasi. Via S. Lazzaro 17-III, Trevisini.
PRESTASERVIZI per il mattino cercasi. Via dei Porta 15-I. 61585 B
PRESTASERVIZI cercasi per sole ore mattina. Via Giacinto Gallina 5, III piano, sinistra. 78152 B
PRESTASERVIZI ore da stabilire cercasi. Via Cologna 15-III, sinistra. 61582 B
RAGAZZA tutto fare stabile cercasi. Via Romagna 120, telefonare 58-77. 78110 B
RAGAZZA stabile con attestati cercano subito tre persone adulte. Via Boccaccio 29, Sponza. 61493 B
RAGAZZA stabile onesta sana con referenze cercasi trattamento stipendio ottimi. Telefonare 25631. 78168 B
RAGAZZA capace per intera giornata, ottimo trattamento, cercasi. Negozio piazza Impero 14. 61570 B
RAGAZZA tutto fare piccola famiglia, buon trattamento, cercasi. S. Zaccaria 3, secondo, sinistra. 61577 B
SIGNORA o signorina capace governo casa piccola famiglia cercasi. Cassetta 20766 B, U.P.I. 20766 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

CUSTODE offresi in cambio di alloggio. Via Battera 11. 78131 C
DONNA tuttofare anche assistenza ammalati, offresi. Foscolo 35, portin. 78134 C
IMPIEGATA offresi pratica ramo commercio. Cassetta 20779 C, U.P.I. 20779 C
MEDIA età, presenza, esonerato, titoli studio, perfetta conoscenza corrispondenza italiano, tedesco, inglese (francese) steno-scritto-dattilografia e contabilità, paghe, praticissimo ramo tecnico nautico, marittimo, commerciale, offresi occupazione decorosa (anche quale insegnante) eventualmente alcune ore giorno. Indirizzare Cassetta 20606 C, U.P.I. 20606 C
SIGNORINA dattilografa contabile offresi. Cassetta 20739 C, U.P.I. 20739 C
SIGNORINA stenodattilografa, pratica lavori ufficio, offresi. Offerte Cassetta 20742 C, U.P.I. 20742 C
SIGNORINA conoscenza perfetta slavo, italiano, dattilografa, cerca impiego. Cassetta 20766 C, U.P.I. 20766 C
STENODATTILOGRAFA corrispondente italiana, provetta, veloce, pratica lavori concetto amministrativi legali, offresi segreteria azienda commerciale, industriale, società, o occupazione similare. Offerte Cassetta 20741 C, U.P.I. 20741 C

Artigianato (Lavoro domicilio)

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

DISEGNI tecnici meccanici eseguisce studio tecnico industriale, Buonarroti 25.
MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telef. 65-33. 77585 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara domicilio qualsiasi macchina cucire, S. Michele 22. 78151 CC
SARTA bravissima assume lavoro, specialità giacche, capppotti, vestiti fantasia. Consegna in settimana. Via Giulia 45-VI, sinistra. 78140 CC

Offerte di impiego e di lavoro

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

APPRENDISTA calzolaio con buona paga cercasi subito. Calzaturificio Re David. Fontanone 19-B. 61665 D
APPRENDISTA falegname di fiducia, cerco. Gatteri 48. 61518 D
APPRENDISTI per officina meccanica, preferibilmente con terza avviamento lavoro, cercasi. Presentarsi con attestato Fabiani, via Corti 2. 61526 D
APPRENDISTI fabbri anni 13-14 cercansi. Presentarsi Silma, via Sterpeto 1.
DONNA per osteria, cercasi. Largo Niccolini 1, ore 14-21. 61521 D
DONNE interne per cucire giacche militari cercansi. Colosimo, sartoria, Imbriani 14. 61554 D
FATTORINI età 14-16 anni per assunzione immediata cerca importante anonima locale. Presentarsi via S. Francesco 62, dalle 8 alle 9. 61589 D
FATTORINO 15-enne cercasi. Negozio Alberti, via Mazzini 18. 78175 D
GARZONA modista cercasi. Giaconi, corso Ettore Muti 7. 61580 D
INTERNISTA donna viene prontamente assunta. Ristorante Terminus, viale Regina Elena 1. 61559 D
LAVORANTE sarto uomo, buon paga, cercasi. Sartoria Maicus, via S. Nicolò 18.
LAVORANTE sarta uomo, paga massima, cerca sartoria Vasta, Foscolo 16-I.
LAVORANTE o mezza lavorante e garzona uomo cercansi. Giglio, Torrebianca 26.
LAVORANTE, mezza lavorante, garzona sarte uomo assumonsi, ottime condizioni. Sartoria Cantisani, Carducci 12, primo.
MAGAZZINIERE anziano per officina cercasi. Navalmeccanica, via Corti 1.
MEZZALAVORANTE sarta uomo, mezzalavorante pantalonaia, cercansi. Conte via Tarabocchia 5. 61521 D
OPERAIE per confezionare berretti assume Genel, piazza Sansovino 1. 60953 D
OPERAIE pratiche abiti lavoro e pantalonaie assume Genel, piazza Sansovino 1.
PARRUCCHIERA via Settefontane n. 3, due passi galleria, cercasi. 61528 D
PORTIERE per casa signorile cercasi prontamente. Offerte Cassetta 20747 D, U.P.I. 20747 D
RAGAZZO 15-enne cercasi per negozio commestibili. Madonnina 2. 78178 D
RAGAZZO per pasticceria cercasi. Via XXX Ottobre 3. 78183 D
RAGAZZO 14-15.enne massima pulizia, cerca negozio commestibili. Via Genova 13.
SARTE a domicilio per lavori militari cercansi. Sartoria Colosimo, via Imbriani 14. 61553 D
VICEMADRE cercasi per due bambini dieci anni presso famiglia di industriale. Scrivere Cassetta 33, U.P.I., Pola. 7781 D

Richieste di camere e pensioni

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA o camerino solo dormire, cerca impiegato trasferito Trieste. Cassetta 20769 E, U.P.I. 20769 E
STANZA cambio piccoli lavori cerca signorina, oppure con altra donna. Cassetta 20766 E, U.P.I. 20766 E
STANZA cerca signorina, massime referenze, volendo aiuterebbe lavori; appartamento cercano distinti dando cambio, acquistansi mobili, Palma Goldoni 9-I.
STANZA vuota, cerca giovane solo serio. Saletnig, Ginnastica 20. 61533 E
STANZETTA vuota per deposito baule cerca sottufficiale, pagando bene. Cassetta 20759 E, U.P.I. 20759 E

Offerte di camere e pensioni

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA mobiliata, affittasi distinto. Via Nizza 9, quarto, destra. 61544 F
CAMERETTA mobiliata affittasi a distinto signore. Scala Bonghi 97. 61603 F
MATRIMONIALE affittasi due amici distintissimi, provvisoriamente. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 61528 F
MATRIMONIALE lussuosa eventualmente comodo cucina, telefono, vicino galleria, affittasi a coniugi distinti, preferibilmente occupati durante il giorno. Indirizzo al Piccolo. 61604 F
STANZA signorilmente mobiliata, affittasi signore distinto (escluso donne), acquistando mobilio. Scrivere Cassetta 20759 F, U.P.I. 20759 F
STANZA vuota bellissima, soleggiata, affittasi a distinto signore. Scala Bonghi 97. 64602 F

Istruzione

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

CONTABILITA': come in una viva azienda; corso completo 200. Istituto cultura commerciale. Squadristi 1. 15732 G
DATTILOGRAFIA: corso mensile completo; 80. Macchine moderne perfette. Istituto cultura commerciale. Squadristi 1.
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 2 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 112233 G
DATTILOGRAFIA su macchine Olivetti, Remington, Underwood, ecc. Istituto Enenkel, Battisti 22. 78188 G
ELEMENTARI 6 ore al giorno, mattino 3, pomeriggio 3. Scuola Enenkel, Battisti 22. 78185 G
ISTITUTO scolastico «Cavour», via Bastione 4 (via Fontanone), tel. 69-51: sono aperte iscrizioni corsi: maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale, I e II biennio ragionieri, geometri. Ammissione superiori, avviamento commerciale, industriale. Elementari. Doposcuola. Lezioni particolari. Corsi lingue straniere. 1625 G
LINGUE estere con professori madrelingua. Via Corti 3, terzo, destra. 112233 G
MATURITA' classica, scientifica, abilitazione magistrale. Scuola Enenkel, Battisti 22, tel. 88-00. 78183 G
MEDIE inferiori corsi regolari ed accelerati. Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 78186 G
PIANOFORTE qualsiasi uso, 20 mensili. Recapito accordature artisticamente perfette (lungamente garantite), stime, perizie: Vidali 10. Scuola: violino, mandolino, solfeggio, pianoforte. 61556 G
RAGIONERIA, computisteria, lingue, insegna dott. Zuzalli. Stuparich 8. Preparazione accurata, ottimi successi. 61209 G
RAGIONERIA corso pomeridiano-serale intensivo; insegnanti specializzati. Scuola Enenkel, Battisti 22. 78184 G
STENOGRAFIA: corsi accelerati mensili, completi, 200. Istituto cultura commerciale. Squadristi 1. 15525 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

BORSETTA con chiavi smarrita pressi Piccardi. Restituire Berti, Piccardi 70, mancia. 61517 H
CIONDOLO con fotografia due soldati, morto in guerra, smarrito corso Littorio, Ospedale. Mancia: Sporcavilla 3-III, Bellan. 78138 H
DOCUMENTI, smarriti, intestati signora Sanna Vittoria. Rinvenitore pregato inviarli (via S. M. M. Superiore n. 396) mancia. 61522 H
GATTINE Angora bianca, nera, fuggite martedì. Mancia portandole Rismondo 6, quinto. 61546 H
GIACCA maglia color turchese, pelo lungo, fu smarrita domenica sera durante l'allarme all'ingresso della galleria per germanici in via Fabio Severo. Il rinvenitore è pregato gentilmente di consegnarla verso adeguato compenso al Palazzo di Giustizia, stanza 95. 20764 H
GUANTI sportivi smarriti 16 corr. filovia B. Adeguata mancia. Telefonare 56-32.
MEDAGLIONE Madonnina con cifre E I in un portamonete smarrito. Generosa mancia telefonando al 53-95. 61560 H
OROLOGIO uomo da tasca smarrito da povero operaio lunedì sera galleria scuola Roiano, mancia portandolo Latteria svizzera, viale XX Settembre. 78182 H
PORTAFOGLI carta identità nome Visintin e tessere tabacco e generi vari smarrito. Trattenersi denaro portare il resto al «Piccolo». 78165 H
PORTAMONETE, smarrito tratto Raffineria-Foscolo. Rinvenitore trattenga danaro rimanente consegnare al Piccolo.
POVERA ragazza smarrì gilè uomo grigio strisciole bianche non suo, tratto Pestalozzi, Veltro, Tesa. Mancia consegnandolo Tesa 53-II. 61583 H
SCARPA coloniale n. 40 smarrita venerdì notte sul treno proveniente da Udine. Generosa mancia portandola in via Domenico Rossetti 47, dalla portinaia.
SCARPETTA bambino cuoio nera smarrita paraggi rifugio via Catullo tratto via Carpison. Mancia riportando Carpison 8, Verdelli. 61573 H
TESSERINO guardia civica Zennaro Oscar, smarrito tratto piazza Goldoni piazza Borsa. Mancia riportandolo Turri, Vergerio 12-IV. 77847 H

Offerte appart. botteghe magaz.

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scamb., stanze vuote, mobil., affittansi.
QUARTIERE tre stanze, bagno, cucina, stanzino, scambierebbesi con moderno più grande, centro. Telef. 3503. 61989 I
QUARTIERINO cerco per il mio grande, centro, con tutte le comodità. Lavatoio 5, secondo. 78160 I
APPARTAMENTO villa 6 stanze, accessori, terrazza, autorimessa, scambiasi altro corrispondente centrale. Cassetta 20320 I U.P.I. 20320 I
CASETTA camera camerino cucina con orto, vicinissimo tram, scambio quartiere 2-3 stanze città. Rivolgersi Orologeria Trevisan, corso Garibaldi 5. 61557 I

Richieste appart. bott. e magaz.

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTO 2-3 camere, cucina, bagno, eventualmente acquistando parte mobilio o installazioni, cerco in affitto. Telefonare 41-79, Martellani, ore 8-12.
LOCALI due indipendenti, mezzanino, cercansi per uso laboratorio, acqua gas luce, paraggi Impero, Ospedale, Giulia. Cassetta 20765 L, U.P.I. 20765 L
MAGAZZINO cercasi possibilmente centro se è arredamento prelevasi qualsiasi importo. Telefonare al 29623. 61599 L
QUARTIERINO mobiliato, oppure matrimoniale con comodo cucina, cerca distinta signora con figlia. Buone referenze. Offerte Cassetta 20758 L, U.P.I.

Vendite d'occasione

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

ASCIUGAMANI lino, tovaglie, strofinacci lino, vendonsi. Via Timeus 16-IV, p. 19.
BIANCHERIA da letto in tela d'Olanda vendesi. Tarabochia 5-II, porta 12.
BINOCOLO prismatico nuovissimo Galileo-Glauco 7 per 50, vendo, preferibilmente scambio equiparato con bicicletta di marca, ottimo stato. Indirizzo al Piccolo. 61548 M
CALDAIA cilindrica a 2 forni con duomo, superficie riscaldante m. 2,7, pressione 5 atmosfere, lunghezza m. 2,80, altezza m. 3.20, ottimo stato, schiava di dazio, vendesi. Spangher, telefonare 49-70 dalle 8.30-12 e 14.30-18. 61480 M
CAMICIE uomo, tovaglie, indumenti diversi, vendonsi. Via Burlo 1, portineria.
CAPPOTTO uomo, pura lana, foderato, statura media, vendesi. Pacinotti 1-I, dest.
CAPPOTTO, pelliccia uomo statura media, occasione lire 3600. Sbisà, Revoltella 11, ultimo. 61567 M
CAPPOTTO ottimo stato, persona forte, soprabito impermeabile, due stufe a gas, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 61566 M
CARROZZELLA fonda, moderna, vendesi. Foscolo 39, terzo, destra. 61511 M
CARROZZELLA fonda pochissimo adoperata vendesi. Via A. Canova 23-I.
CARROZZELLA fonda usata, bambini, e seggiolone con passeggio, ventilatore grande, vendonsi. Cassetta 20760 M, U.P.I.
CARROZZELLA sport seminuova vendesi. Tor San Piero 14-II, porta 14.
CARROZZELLA fonda, molleggiata, cinghie, materassino, vendonsi. Battisti 6, terzo, porta 13. 78180 M
CARROZZELLA fonda moderna, seminuova, vendesi occasione. Salvini, Buonarroti 25. 76133 M
CARROZZELLE sport bellissime, carrozzella fonda, orologio polso. XX Settembre 60, Mosetti. 61556 M
COPERTE 3 una piazza, orologio polso donna. XX Settembre 60, Mosetti.
EVITERETE incidenti, multe, applicando alle lampadine di casa un'oscuratore brevettato, in vendita presso Radio Vianello, piazza Vico 9, tel. 34-875. 19586 M
FOTOGRAFICA 13 per 18 vendesi. Sottoripa 6, secondo, destra. 61588 M
FOTOGRAFICA Rolleicord completa vendesi. Palestrina 8, secondo. 61668 M
GIACCA gonna blu seminuova pura lana, statura piccola, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61582 M
GIACCHETTONE pelo nero lapin, nuovo, vendesi. Visitare dopo ore 10. Oriani 4, quarto, sinistra. 78181 M
GRAMMOFONO valigia seminuovo vendesi in mattinata. Pasquale Revoltella 80.
GRAMMOFONO mobile con dischi novità vendonsi in mattinata. Via Donadoni 6, quarto, destra. 78147 M
IMPERMEABILE uomo, doppio tessuto e soprabito, vendesi. Maiolica 10-12, primo, destra. 61507 M
LEICA modello terzo obiettivo Elmar 3,5 vende privato, esclusi rivenditori. Pietrantonio, Galatti 20. 78143 M
LENZUOLA una due piazze, asciugamani spugna, 6 di Fiandra finissimi, tovaglie da 6 e 12 persone, vendonsi o scambiansi con altri generi. Ginnastica 43-V, p. 35.
LENZUOLA 1-2 piazze vendonsi. Tarabochia 5, porta 12. 61594 M
LENZUOLO puro lino, ricamato, federe. prezzo ribassato. Rivolgersi Commerciale 25, secondo, tutti giorni ore 8-12. 61529 M
LIBRI medie, superiori, traduzioni, altri, cine, lanterna magica, grammofono bambini, vendo privati. Seralmente, d'Azeglio 3, Cossutta. 61598 M
MACCHINA cucire spola rotonda seminuova vendesi. Tiziano 18, porta 15. 61538 M
MACCHINA da scrivere portatì S.I.M. pochissimo usata vendesi al miglior acquirente. Cassetta 20770 M, U.P.I.
MACCHINA scrivere ufficio quasi nuova vendesi. Via Diaz 3, primo. 78187 M
MACCHINA da scrivere 2700 lire vendesi. Indirizzo al Piccolo. 61520 M
MACCHINA scrivere ufficio Olivetti mod. 20, ottimo stato, vendo. Indirizzo al Piccolo. 61549 M
MANTELLO lana, cappotto astracan signorina, scarpe signora 39, vendonsi. Rittmeyer 13, Stare. 61563 M
MANTELLO, giacca-gonna pura lana, scialle seta, borsa pelle, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 61547 M
MANTELLO donna, lana, nero, quasi nuovo, vendesi occasionissima. Valdirivo 35, sartoria. 78164 M
MANTELLO nero, stoffa lana guarnito pelo, statura media. Indirizzo al Piccolo. 78173 M
TAGLI tre vestito, un paio scarpe 43, un impermeabile donna moderno, occasione. Via Torrebianca 38-II, sinistra.
PELLICCETTA zampe Kit vendesi, e taglio stoffa blu per cappotto. Maiolica 1, porta 20. 61541 M
PELLICCETTA bianca dai 5-8 anni vendesi occasione. Farneto 16. 61531 M
PELLICCETTA gatto russo bambino e cappottino vendonsi. Valdirivo 21-IV, dest.
PELLICCIA marron bellissima nuova occasione vendesi. Via Maniacco 4, Gorizia.
PELLICCIA marrone agnello. Farneto 16.
PELLICCIA lapin bellissima, pellicetta bambini nuovissima, vendonsi occasione. Locchi 2, porta 5. 61513 M
QUADRI pittori insigni 800 vendonsi privati. Cassetta 20768 M, U.P.I. 20768 M
RADIO nuova pluriona, radiogrammofono lusso, vendonsi. Diaz 5-III, destra.
RADIO nuova, altra piccola 2200, vendonsi. Diaz 5-III, destra. 61512 M
RADIO Telefunken 5 valvole scala numerica, efficiente, vendesi. Via S. Francesco 52, porta 10. 78167 M
RADIO Unda, trionda, perfettissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61605 M
RADIO di marca, quattro onde, cinque valvole, vendesi. Via Madonnina 8, ultimo, interno. 61550 M
RADIOGRAMMOFONO mobile seminuovo di marca 6 valvole quadrionda, vendesi. Visitare dalle 9-12, dalle 15-18, giovedì dalle 10-12.30, dalle 15-18, via Mazzini 44-II, Segno. 002 M
RADIORIPARAZIONI accurate, lavoratorio radiotecnico autorizzato Stanci, Gatteri 45, tel. 93497. 61239 M
RADIORIPARAZIONI perfette ricorrendo laboratorio via Mazzini 44, interno, tel. 93369. 661 M
SANDALI due paia blu marrone, 38, nuovissimi, suola alta, vendonsi occasione. Piazza Neri 4-III, sinistra. 61575 M
SCALDABAGNO a gas vendesi. Via Giacinto Gallina 3-III, sinistra. 78153 M
SCARPE uomo usate tutto cuoio vendonsi. Toti 12-II, sinistra. 78173 M
SCARPONI 44 seminuovi e pelliccia corta vendonsi in mattinata. Pasquale Revoltella 80. 61561 M
SERVIZIO piatti completo 12 persone, porcellana, finissimo, occasione sposi. vendesi. Indirizzo Piccolo. 77861 M
STIVALI cuoio 42, taglio stoffa grigia, enciclopedia, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 78105 M
STIVALONI, scarpe, scarponi, vendonsi e comperansi anche usati. S. Michele 10, portiere. 20775 M
STIVALONI e ghette nere n. 41, mantello ufficiale con fodera, pelliccia, servizio cristallo argento, vendonsi occasione. Via Boccaccio 11, Pitacco. 61537 M
STUFA famiglia buona, tubi diversi, vendonsi occasione. Madonnina 13, portinaia.
STUFA elettrica nuova quattro resistenze vendesi occasione. Dalle 13 alle 15. Marsi, Ginnastica 60. 78155 M
TAPPETO bellissimo Sparta 300 per 220 e Schizar 160 per 120, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 61565 M
TOVAGLIE 6-12 persone, con tovaglioli, vendonsi. Tarabochia 5, porta 12.
UTENSILI smalto per cucina, nuovi, anteguerra, vendonsi. Ind. Piccolo. 61606 M
VALIGIA cuoio, altra fibra, vendonsi, vera occasione. Madonnina 13, portinaia.
VESTITO uomo, altezza 1.80, blu, lana, e scarpe uomo, tutto cuoio, marrone, usati, vendonsi. Rivolgersi negozio modelli Largo Sartorio 4, Sala. 78174 M
VESTITO lana pura, cappotto ufficiale, giacca pelliccia adatta signorina, vendonsi. Via Commerciale 25-III, porta 3.
VOLPE nera crociata, coltrinaggi velluto verde, vendonsi. Via Marconi 10-I, Pillin. 78132 M
VOLPI un paio albanesi marrone, tela lino e canapa alta metri 1.50-1.80, vendonsi occasione. Indir. Piccolo. 61465 M

Acquisti d'occasione

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

ALBUM cercasi, bellissimo, possibilmente pelle o altro, per disegno o uso diario. Cassetta 20748 N, U.P.I. 20748 N
BAGNETTO per neonato comperasi. Grispi 12, terzo. 61591 N
BOTTIGLIE fiaschi damigiane ogni qualità quantità acquistansi, prezzi massimi, Pascoli (Istituto) 22. 16656 N
CASSE vuote comperansi. Telefonare 90746 via Conti 10. 61574 N
FRANCOBOLLI alla rinfusa cedonsi. Cassetta 20744 N, U.P.I. 20744 N
FRANCOBOLLI comuni usati in quantità anche su buste acquistansi. Offerte dettagliate Cassetta 20767 N, U.P.I.
FRANCOBOLLI diversi in quantità o collezioni qualsiasi importanza acquistansi esclusivamente da privati. Offerte Cassetta 20761 N, U.P.I. 20761 N
IMPERMEABILE donna, buono stato, compero. Crispi 12, terzo. 61590 N
LENZUOLA, asciugamani, tovaglie e altro in genere acquistansi pagando massimo. Ginnastica 43-V, porta 35. 77636 N
LENZUOLA, federe, asciugamani, comperansi. Crispi 12, terzo. 61592 N
LIBRI varia cultura, romanzi, musica, acquisto, prezzi massimi. Giulia 29.
LIBRI usati d'ogni lingua acquistansi. Scrivere: Andreattini, Bar Zanier, Risparmio 11. 77968 N
MACCHINA scrivere portatile per ambulatorio, possibilmente chiara, ottimo stato, se occasione comperasi. Telef. 90161.
MICROSCOPIO moderno composto mono o bioculare con revolver, buon ingrandimento, luminosità, potere penetrante, cercasi. Cassetta 5449 N, U.P.I., Trieste.
PAPPAGALLETTO maschio o coppia australiano acquistasi. Cassetta 20755 N, U.P.I. 20755 N
PRISMATICO fino d'occasione cercasi. Telefonare 68-94. 78136 N
RADIO modello indifferente purchè funzionante acquisterei privatamente. Prego telefonare 32001. 61601 N
RADIO qualunque tipo anche guaste, smontate, parti staccate, acquisto. Dettagliare Cassetta 20773 N, U.P.I.
SOPRABITO da pioggia, soprascarpe o stivali numero 39 e stivalletti pioggia per bambina 4 anni acquistansi. Lavatoio 5-II.
STIVALI o stivaloni gomma 38-39, per donna, anche usati ma ottimo stato, acquisterei pagando massimo. Indirizzo al Piccolo. 61586 N
TRENINO elettrico acquisto. Mauro, via Ponchielli 3. 61597 N

Mobili e pianoforti

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

CAMERA da letto una persona, usata, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 78162 NN
CUCINA moderna con marmi, ottimo affare. Via Sottoripa 6, pianoterra, sinistra (laterale via Cologna). 78158 NN
CUCINA massiccia moderna vendesi. Via Conti 12-I. 61543 NN
CUCINE occasione, matrimoniali, reti metalliche, tavolini per salotto e radio, sedie. Via del Bosco 18. 61579 NN
CUCINE, matrimoniali, salotti, molle per letti, tavolini per salotto, tavolini radio, attaccapanni a prezzi bassissimi. Via Ugo Foscolo 7. 61578 NN
LIBRERIA moderna massiccia per ufficio e cucina lussuosa vendonsi. Pasquale Revoltella 30, falegname. 78145 NN
MATRIMONIALE nuova, massiccia, vendesi partendo, occasionissima sposi. Alfieri 9, porta 1. 61519 NN
PIANINO verticale buonissimo vendesi occasione. S. Lazzaro 3, Iessipowa.
SALOTTO moderno sei pezzi stoffa oro vecchio, occasione. Via Sottoripa 6, pianoterra, sinistra. 78159 NN
STANZA pranzo, salotto, lampadari, tutto nuovo, lussuoso, vendonsi, esclusi mediatori. Grande occasione. Galleria 3, falegnameria, dalle 13 alle 15. 20630 NN
STANZA matrimoniale stile bellissima, vendesi, esclusi rivenditori. Pomeriggio, piazza Umberto 2-II. 61335 NN

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— P

PIAZZISTA rivenditore provinciale Venezie per tubolari speciali pneumatici semipieni per biciclette, cercasi. Telefonare 90-529. 61534 P

Auto - Biciclette - Sport vari

L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

BICICLETTA donna, buono stato, compero. Machiavelli 20, Barezzi. 78150 Q
COPERTONI, camere d'aria, compero pagando massimo. Bosco 12, magazzino.
GOMME pneumatiche semipiene, tubolari per tricicli, biciclette portapacchi, vendonsi. Telefonare 90-529. 77828 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— R

SALONE parrucchiere signora avviato, macchinario efficiente, affittasi. Indirizzo Piccolo. 78139 R

Case, ville e terreni

L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— S

TERZA parte indivisa stabile città, leggermente danneggiato incursione, attualmente in corso di riparazione, vendesi. Scrivere Cassetta 20757 S, U.P.I. 20757 S

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

COMUNICATI

MARIUCCIA ZONTA
e
MATTEO SOFI
annunciano il loro matrimonio.
Venezia-Trieste, 9 ottobre 1944.

GIGLIOLA e OLIVO PRASSEL
annunciano con gioia la nascita del loro piccolo
FABIO
Trieste, 16 ottobre 1944.

La direzione della «Galleria d'Arte al Corso», Trieste, Corso E. Muti 22, telefono 94391, avverte che domani giovedì è l'ultimo giorno di esposizione delle argenterie (piatti di portata, posate ecc.) servizi da tavola, porcellane, cristallerie, soprammobili d'arte, quadri d'autore, tappeti orientali ecc. che verranno esitati durante la pubblica asta che sarà tenuta sabato 21 corrente, alle ore 15.

IL TRIBUNALE SPECIALE per la sicurezza pubblica di Udine

in data 11 luglio 1944 ha prinunciato la seguente

SENTENZA
contro

GIUSEPPE CULOTTA di Salvatore nato il 7 ottobre 1916 a Gratteri (Palermo) ivi residente.

Imputato

1) di omicidio aggravato (art. 575-577 n. 361 n. 2 C. P.) per avere, con premeditazione ed a scopo di rapina, il 28 luglio 1943 in Codroipo, cagionata la morte del commerciante Bartolucci Bergantino mediante colpi di corpo contundente e con arma da punta e taglio, mentre il Bartolucci era in località campestre.

2) di rapina aggravata (art. 628 cpv. II n. 1 C. P.) per essersi nelle predette circostanze di tempo e di luogo e mediante la violenza di cui sopra, impossessato del portafogli contenente L. 27.500 sottraendolo al Bartolucci, che lo deteneva nella tasca interna della giacca.

Omissis

P. Q. M.

Condanna il suddetto alla pena di morte mediante fucilazione. Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto mediante affissione nei Comuni di Udine e Codroipo e sui giornali «Il Piccolo» di Trieste e il «Popolo del Friuli».

Udine, 7 ottobre 1944-XXII.

Il Canc. di sezione ROMANO

Ringraziamo la chiarissima
prof. CARMELA POZZETTO
che con amorevole cura, guidò nostra figlia Liliana al conseguimento, con brillantissimo esito, del diploma di Magistero in pianoforte.
Famiglia ZANINO

Generosa mancia
recapitando CUMAR, via Buonarroti 5
pacco documenti militari
smarrito chiesa S. Antonio Nuovo domenica 8 corrente, ore 11.

TRADUZIONI
scientifiche, tecniche, letterarie, commerciali, dall'inglese, russo, francese, spagnolo.
Esattezza e riservatezza massime.
Informazioni presso Ditta Cugia - S. Nicolò 10 - Fra le 10 e le 12.

LUISANNA
Sartoria per signora
CORSO GARIBALDI N. 4, III
Specialità in
GIACCHE e CAPPOTTI
Consegna rapida
Lavorazione insuperabile

DENTIFRICI E CREME
PRODOTTI FINISSIMI
INDUSTRIA DISPONE FORTI PARITE. CERCANSI ANCHE RAPPRESENTANTI - SCRIVERE A CASSETTA 348 V. - UNIONE P. I. MILANO

†

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia e al lavoro, all'età di 67 anni ci lasciava per sempre il 13 corrente, dopo breve malattia

Giulio Comelli

L'addolorata moglie, i figli ing. IVO e ANGELO, il fratello RICCARDO, le nuore NIVES e ROMANA, i nipotini GIULIO e SERGIO, le cognate, unitamente agli altri parenti partecipano la dolorosa perdita a quanti lo conobbero e stimarono.

La salma riposa dal 15 corr. nel cimitero di Aquileia.

Aquileia-Trieste, 17 ott. 1944.

†

Il giorno 16 corrente mese, munita dei conforti religiosi, spirava serenamente all'età di 74 anni

Maria Rizzi ved. Vallon

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero e l'amarono i figli PIETRO, NICOLO' e FRANCESCO, ed il fratello FLORIANO, unitamente alle nuore ed ai nipoti.

Ringraziano commossi, tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Muggia-Trieste, 18 ottobre 1944.

†

Tragico destino rapì ai suoi cari all'età d'anni 17

PINO FERFOGLIA

Lo piangono inconsolabili i genitori, il fratello, gli zii e i parenti tutti che ne dànno la dolorosa notizia a quanti lo conobbero.

I funerali avranno luogo oggi mercoledì 18 corrente, alle ore 14, partendo dalla via S. Giusto 22.

Trieste, 18 ottobre 1944.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3.

†

La nostra adorata

NINA

ci ha lasciati per sempre.

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio le desolate famiglie BRESSAN, VALENCICH e l'amica LELLA.

Trieste, 17 ottobre 1944.

Primaria Impresa Zimolo, Torrebianca 28

Ricorrendo il 19 corrente due anni dalla dipartita del nostro adorato angioletto

FRANCO

lo ricordiamo a tutti coloro che lo ebbero caro.

Fam. COMICI

Trieste, 18 ottobre 1944.

RINGRAZIAMENTO

A tutte le gentili persone che hanno voluto onorare la memoria del nostro indimenticabile

GIOVANNI CHIAPPOLINI

porgiamo i nostri più sentiti ringraziamenti.

In special modo esterniamo la nostra riconoscenza alle famiglie D'Orlando, Ziffer e Tramontini per la loro partecipazione al nostro dolore.

Famiglia CHIAPPOLINI